



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
COORDINATE DI CRESCITA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Assistenza

AREA DI INTERVENTO: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale - Donne con minori a carico e donne con difficoltà

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Tracciare e implementare l'intervento socioeducativo sin dall'infanzia (0-6 anni), assicurando il diritto a una crescita armoniosa e di qualità e rispondendo ai bisogni diretti delle famiglie sia in termini organizzativi che legati a problematiche più o meno gravi.

Grazie ai giovani volontari in servizio civile che affiancheranno gli educatori, si potrà da una parte sviluppare un maggior numero di attività rivolte ai minori personalizzandole per quelli che sono a maggiore rischio evolutivo, dall'altra offrire a un maggior numero di famiglie percorsi di sostegno al compito genitoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fase dell'accoglienza

Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese di servizio; durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale l'operatore volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui svolge servizio e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale.

Per tutto il primo periodo verrà affiancato durante tutto l'orario di servizio dal suo OLP (Operatore Locale di Progetto) o dal coordinatore del servizio che gli mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere avendo cura di verificare la sua comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnatogli. Il formatore specifico si preoccuperà di fornire tutto il materiale e la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà momenti di verifica e supporto individuale con ciascun operatore volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente. Durante il periodo di accoglienza l'OLP farà una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane durante i primi contatti con i minori destinatari del progetto.

SERVIZI DIURNI

(Sedi: Paolo Babini – Villaggio Mafalda 1 codice helios 169000,
Paolo Babini – Tick Tack Kids codice helios 169004)

Ruolo rispetto ad attività identiche/similari

Azione 1: accompagnamento dell'inserimento dei minori all'interno delle attività del laboratorio educativo sensoriale

Attività 1.2	Collaborerà con gli educatori nella produzione di attività musicali facilitando l'ascolto dei bambini, sosterrà e stimolerà i bimbi stessi nella sperimentazione musicale, di suoni e di ritmi. Tempi: 3° mese
Attività 1.3	Contribuirà alla creazione e realizzazione di canzoni autoprodotte attraverso la stimolazione dei bambini e il loro interpellarli, si raccoglieranno elementi dalle osservazioni e dai rumori, versi e parole che emergeranno dalle attività. Tempi: 4° mese
Attività 1.4	Affiancherà gli educatori nell'esecuzione di brani musicali, piccole canzoncine, ed esercizi con la musica. Tempi: dal 5° al 8° mese
Azione 2: percorso educativo sulle autonomie	
Attività 2.1	Affiancherà i bambini supportandoli nel processo di acquisizione delle autonomie attraverso le attività di cura dei bimbi e di gioco guidato per tutto il periodo del progetto
Attività 2.3	Favorirà l'orientamento nel tempo e nello spazio dei bimbi attraverso giochi individuato ad hoc e momenti strutturati con materiali di uso quotidiano che possano stimolare l'apprendimento. Tempi: dal 2° al 12° mese
Attività 2.4	Si farà promotore con la collaborazione degli educatori del laboratorio innovativo sperimentale da ideare seguendo gli stimoli e l'età evolutiva dei bimbi inseriti, osserverà i loro comportamenti e le loro capacità, farà una valutazione delle risorse a disposizione e assieme all'educatore proporrà il laboratorio inserendolo coerentemente all'interno del POF (piano dell'offerta formativa). Tempi: dal 4° all'8° mese
Azione 3: laboratorio educativo integrato per genitori e bambini	
Attività 3.2	Affiancherà gli operatori nella lettura animata di favole e racconti. tempi dal 3° al 4° mese
Attività 3.3	Parteciperà alla drammatizzazione di favole e racconti, alla creazione delle scenografie e predisposizione dell'ambiente. tempi dal 5° al 10° mese

SERVIZI RESIDENZIALI	
(Sedi: Paolo Babini – Villaggio Mafalda 1 codice helios 169000, Domus – Comunità res. Santa Margherita codice helios 168976)	
Ruolo rispetto ad attività identiche/similari	
Azione 1: intervento educativo individualizzato	
Attività 1.3	Supporterà gli operatori nei laboratori artistici aiutando e stimolando i minori inseriti nella partecipazione alle attività, collaborerà alla realizzazione dei laboratori manuali di composizione, riciclaggio, costruzione giocattoli e oggettistica per la casa o il divertimento. Tempi: dal 2° al 11° mese

Attività 1.4	Organizzerà, proporrà e supporterà i momenti di aggregazione e socializzazione attraverso la proposta di giochi, attività animative e feste, predisporrà i materiali necessari, spiegherà le regole e coordinerà la partecipazione tra i diversi minori, accompagnerà inoltre il gruppo dei ragazzi o singoli utenti in uscite alla scoperta della città, in momenti di gita supervisionando le modalità di relazione e scambi con le persone conoscenti o estranee del territorio. Tempi: dal 2° al 10° mese
Azione 2: sviluppo abilità di base	
Attività 2.2	Supporterà gli educatori nell'organizzazione e strutturazione delle attività necessarie a sviluppare le abilità mancanti o non giudicate sufficienti, predisporrà attività pratiche o logico-matematiche, utilizzerà gli strumenti individuati dall'educatore e affiancherà il minore nel processo di apprendimento. Tempi: 1° e 2° mese
Attività 2.5	Supervisionerà i minori nei momenti di cura e riordino dei propri spazi personali, darà indicazioni su come procedere cercando di tenere alta la motivazione e aiutandolo nel rispetto delle regole della casa –tempi da Tempi: 2°mese al 12°mese
Azione 3: sviluppo competenze relazionali	
Attività 3.2	Affiancherà gli operatori nella lettura animata di favole e racconti. tempi dal 3°al 4°mese
Attività 3.3	Parteciperà alla drammatizzazione di favole e racconti, alla creazione delle scenografie e predisposizione dell'ambiente. tempi dal 5°al 10°mese

Ruolo rispetto ad attività specifiche/complementari	
<i>Azione 3.1 Realizzazione attività di mentoring</i>	<u>Ruolo dell'operatore volontario</u> : affiancherà gli educatori nelle diverse proposte, nell'organizzazione e gestione delle attività; collaborerà con tutto il personale per la realizzazione e la diffusione della documentazione dei servizi educativi ed assistenziali. In tutti i laboratori i volontari potranno: - contribuire a costruire gli strumenti e le modalità di presentazione dei percorsi di mentoring; - realizzazione le attività di accompagnamento e supporto, circolo di confronto, mentor-shop; - supportare agli operatori nelle attività "in situazione"; - partecipare ai momenti di monitoraggio e valutazione dei percorsi.
<i>Azione 4.1 Coinvolgimento persone con disagio nelle attività di relazione con il pubblico</i>	<u>Ruolo dell'operatore volontario</u> : supporterà l'operatore nell'individuazione delle possibili attività quotidiane da assegnare alla persona con disagio (accoglienza, raccolta richieste/ ordinazioni, consegne a domicilio ecc.). Affiancherà la persona con svantaggio nello svolgimento dei compiti assegnati fornendo un valido supporto anche in situazioni di difficoltà.
<i>Azione 5.1 Preparazione di eventi all'interno delle sedi</i>	<u>Ruolo dell'operatore volontario</u> : contribuirà alla scelta del tema delle feste e alla preparazione delle stesse, e supporterà lo staff della sede nella promozione e realizzazione degli eventi.

Ruolo rispetto ad attività condivise	
<i>Attività territoriali</i>	Ruolo dell'operatore volontario: metterà a disposizione le competenze acquisite durante il primo periodo di servizio per le attività di ascolto, condivisione e sostegno coordinate in maniera congiunta da tutte le sedi coinvolte nel progetto e rivolte a persone fragili che si svolgeranno durante momenti e presso luoghi non strutturati nei quartieri della città.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
169000	Paolo Babini – Villaggio Mafalda 1	Via Andrea Dragoni,75/M	Forlì (FC)	6
169004	Paolo Babini - Nido Tick Tack Kids	Via Tommaso Galleppini,20	Forlì (FC)	3
168976	Domus - Comunità Res. Santa Margherita	Via Ifigenia Gervasi, 39	Forlì (FC)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169000	6	6	0	0
169004	3	3	0	0
168976	1	1	0	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
<p>Gli operatori volontari saranno impegnati per 25 ore su 5 giorni alla settimana.</p> <p>Tutti gli operatori volontari sono obbligati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al rispetto del regolamento interno delle sedi; - al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di Natale o Capodanno o impegno in altri periodi festivi); - oraria; - avvisare in caso di assenza o ritardo; - ad usufruire (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede di attuazione o le vacanze del centro nel caso i volontari non vi partecipino e non scelgano di avvalersi della "temporanea modifica di sede"; - alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui l'operatore volontario verrà in contatto; - disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 60 giorni; - comunicare per tempo eventuali bisogni.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
<p>Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente CONSORZIO SOLIDARIETÀ CON.SOL. SOC. COOP. SOCIALE</p>

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE
<p>Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita.</p>

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede: Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Via Emilio Dandolo, 18 47121 Forlì (FC)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Sede: per le sedi della Cooperativa Paolo Babini si realizzerà nelle rispettive sedi di attuazione del progetto e presso il salone polifunzionale del Villaggio Mafalda sito in Via Andrea Dragoni, 75 - 47121 Forlì (FC), per la sedi della Cooperativa Domus presso Domus Santa Margherita in Via Giuseppe Tovini, 1 - 47121 Forlì (FC).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RIPARTIAMO DALLA RESILIENZA

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Ore dedicate **21 ORE**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il presente progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che sarà svolto dagli orientatori professionali con qualifica Regionale del Consorzio Winner Mestieri negli ultimi tre mesi di servizio e precisamente a partire dal 10° al 12° mese.

Si ritiene opportuno concentrare il tutoraggio durante l'ultima parte del servizio in quanto l'operatore volontario ha già concluso la formazione generale e pertanto, ben interiorizzato i valori del servizio civile e appreso le diverse modalità di svolgimento delle attività progettuali.

Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del tutoraggio comporti lo spostamento dei volontari in sede diversa da quella di svolgimento del servizio si provvederà a richiedere in tempo utile la temporanea modifica di sede.

Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi:

- una prima fase esplorativa e di analisi, che interesserà il 10° mese con attività individuali e di gruppo finalizzate ad accompagnare il giovane nell'analisi della propria storia, delle proprie aspettative e attitudini, dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite;
- una seconda fase orientativa e formativa, che interesserà l'11° e il 12° mese con attività individuali e di gruppo durante le quali verranno fornite le indicazioni per allineare le proprie aspirazioni con le scelte future e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, questionari, schede operative e altri documenti di supporto.

→Attività di tutoraggio

- a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013
- b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
- d. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
- e. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.
- f. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito <http://www.cssforli.it/> o visita le nostre pagine Facebook "Consorzio Solidarietà Sociale Forlì" e Instagram "cssforli"

Per ulteriori informazioni:

Antonella Alberti

Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena

Indirizzo: Via Emilio Dandolo, 18 - 47121, Forlì

Telefono: 0543-28383

Mail: youth@cssforli.it